# 

Numero 54 - ottobre/novembre 2022 - Bimestrale d'Arte, Cultura e Informazione - € 10



### Anna Giuntini

### Analogico e digitale

DI FLAVIO ENNANTE

n occasione del Milano Photofestival (giunto alla 17esima edizione, in corso fino al 31 ottobre), Manifesto Blanco ospita fino al 22 ottobre 2022 la mostra dedicata all'artista Anna Giuntini, "Ane leid is nivver eneuch", un vecchio proverbio scozzese, letteralmente "un solo linguaggio non è mai abbastanza".

Come per altre esposizioni di questo periodo, sono infatti la comunicazione ed i suoi meccanismi ad essere al centro di questa esposizione, ma qui l'immagine fotografica (elaborata manualmente e digitalmente) diventa un vettore di linguaggi differenti, ma inerenti allo stesso tema.

Anna Giuntini è giunta al mondo della fotografia con la possibilità di vivere la transizione tra fotografia analogica e digitale collaborando col fotografo Giovanni Gastel, esperienza che porta con sé insieme a tutte i vari esperimenti

#### ANE LEID IS NIVVER ENEUCH Anna Giuntini

23 settembre - 22 ottobre 2022

23 Settembre - 22 Ottobre 2022

(verifica l'effettiva apertura prima di recarti sul posto)

INFO

Manifiesto Blanco, Milano

T. +39 389 5693638 info@manifiestoblanco.com

Da martedì a sabato 16.00 - 19.00

Inquadra con il tuo smartphone il codice QR per collegarti al sito

www.manifiestoblanco.com

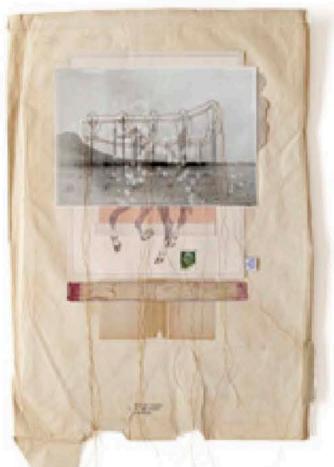


di mix tra questi due mondi, con l'intento di rendere artigianale un medium seriale. La fotografia, il collage, la carta e gli inchiostri sono i mezzi più ricorrenti del suo indagare ricordi, luoghi, tempi ed emozioni. L'oro, poi, ha da sempre una presenza rilevante nei suoi lavori. Con incursioni nel mondo del Libro d'Artista, Giuntini realizza costantemente piccole serie di autoproduzioni editoriali, affiancate a tirature, numerate e non, di stampe e collage.

La mostra è composta da due sezioni, nella prima, intitolata "Displays and Powerlines", vengono proposti 10 collage a base fotografica con immagini di tralicci, pali della luce e scheletri di maxi affissioni, nei quali si stratificano elementi "di recupero" legati allo scambio di parole. La riflessione proposta è sulle lacune della comunicazione, anche in questo tempo iperconnesso, dove nonostante l'evoluzione tecnologica continuano ad esserci errori o mancanze nella consegna dei messaggi digitali.

La seconda sezione, "Maldafrica", consiste in una sorta di Carnet de Voyage che rievoca le esplorazioni dell'artista in Sudafrica partendo da 6 piccole opere preparatorie da cui nascono poi 12 paesaggi nei quali i colori sbiadiscono e i contorni si "impastano" grazie alla sovrapposizione in digitale di carte, pitture e bordi incompleti.

Le due parti della mostra sono collegate da un'unica foto presente in entrambe. L'esposizione si conclude con un libro d'artista in copia unica che racchiude le immagini di Displays and Powerlines in un unico leporello irregolare (un foglio unico piegato a zig-zag) ricco di interventi manuali, collage e fili d'oro. △



Sopra e sotto: Anna Giuntini "DISPLAYS AND POWERLINES"



## Loredana B O L D I N I

www.loredanaboldini.it

(**o**) l\_bold28

